

DONNA FRANCA
restaurant

Piazza Santa Veneranda
91026 Mazara del Vallo
Tel. 0923 364695
mob. 349 320 5170 - 380 638 7743
venerandasas@libero.it

itacano **notizie.it**
La Sicilia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,
Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 9 LUGLIO 2025

FREE PRESS

BULOVA
Lady automatic 98/313
Orologio donna
Automatico solo tempo

€ 299,00

CASANO
gioielli

Via E. Alagna, 73 • Marsala (TP)
0923 712355
www.casano gioielli.com

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

GREAT AGAIN

MAKE TRAPANI GREAT AGAIN

La sfida di Antonini a Tranchida. Tensione tra sindaco e ministro Crosetto

... a pag. 8

Spiagge marsalesi tra abbandono e abusi

... a pag. 2

Provincia, c'è Quinci dopo 14 anni di commissariamento

... a pag. 4

Mazara: "Integrazione? Siamo tornati indietro..."

... a pag. 6

L'EDITORIALE

di Vincenzo Scontrino

La leggenda delle gallerie di Segesta

Se si fosse ai tempi di Ulisse si potrebbe pensare ad una Penelope che di giorno tesse la tela e di notte la disfa. Tuttavia il tema che sto per introdurre ha qualcosa che lo lega alla saga di Odisseo, che un qualcosa di leggenda le gallerie di Segesta sulla diramazione Trapani della A29 ce l'hanno. Sarà proprio l'ubicazione, limitrofa ad uno dei posti del trapanese che invitano a suggestioni mitologiche, ma veramente non si comprende cosa e perché i lavori sulle gallerie prendano così tanto tempo. Non neghiamo: che le gallerie non funzionino a doppia mandata saranno ormai almeno vent'anni!

... continua a pag. 8

UN'ESTATE SICILIANA

COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 2025

Sarpinando
stile in movimento

SILVANO ANTINCENDIO

OBBLIGHI DI SICUREZZA ANTINCENDIO
AFFITTI BREVI o LOCAZIONI TURISTICHE

DISPOSITIVI MINIMI PREVISTI:
ESTINTORE
RILEVATORI DI GAS COMBUSTIBILI E DEL MONOSSIDO DI CARBONIO

CONTATTACI 0923 939300 info@silvanoantincendio.it
Visita il nostro sito: www.silvanoantincendio.it

Cusumano
 falegnami ebanisti dal 1950

SISTEMI ANTITARLO 100% ECOLOGICI

Arredo su misura • Restauro •

www.cusumanofalegnami.it

3392142121

BRACERIA - HAMBURGERIA

Biondo
carne locale macellata fresca

MACELLERIA

BRACERIA HAMBURGERIA

Pizza San Matteo, 12 Tel. 342 7263407



FARMACIA Mazzini

Dr. Di Martino Renato

- OMEOPATIA
- VETERINARIA
- DIETETICA
- PRODOTTI
PER CELIACI
- COSMETICA

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Tel. 0923 953289 - 347 5487994

VIA MAZZINI, 109/BC MARSALA (TP)

farmaciamazzinidimartino@gmail.com

ARREDAMENTI SU MISURA
DI GASPARE LENTINI

Contatti:
tel.: +39 3283364532
E-mail: lentinigaspere@live.it

Servizi:
Consulenze personalizzate -
progettazione design di interni - mobili
su misura - porte - tendaggi - ceramica -
soluzioni chiavi in mano

Spagge marsalesi: abbandono e abusi dal Fortino a San Teodoro

A Marsala il patrimonio paesaggistico e naturale che dovrebbe essere tutelato e valorizzato sembra oggi soffocato dal degrado, dall'incuria e da interventi poco lungimiranti. Le criticità emergono con forza lungo tre luoghi simbolici del litorale: la spiaggia del Fortino, San Teodoro e Capo Boeo. Tra aprile e maggio del 2023, la parte pericolante dello storico Lido Pakeka, sul litorale sud, è stata abbattuta. Un'operazione necessaria, dopo anni di erosione e mareggiate che ne avevano minato la stabilità. Il colpo di grazia era arrivato già nel dicembre 2018, quando un'area della struttura fu dichiarata inagibile. Oggi, una porzione è stata recuperata per ospitare un'attività di ristorazione, ma la spiaggia antistante, il Fortino, è ormai in stato di abbandono. Invasa dalla posidonia oceanica, la spiaggia è diventata impraticabile. La posidonia non è un rifiuto, ma una pianta marina essenziale per l'equilibrio dell'ecosistema costiero. Tuttavia, il suo accumulo non gestito, misto a rifiuti e materiali di scarto, la trasforma in un ostacolo. Un tempo erano i residenti stessi a prendersene cura, a organizzare pulizie spontanee, ma oggi il senso di comunità sembra essersi dissolto, lasciando spazio all'indifferenza. Poco più a nord, nella baia di San Teodoro, è Rifondazione Comunista a sollevare l'allarme. Sotto accusa la presunta presenza di un lido in un'area sottoposta a vincolo naturalistico. In particolare, nella spiaggetta della Torre, sarebbero stati piantati ombrelloni con trivellazioni profonde, persino in mare, in un contesto dove ogni intervento dovrebbe essere vagliato con la massima cautela. "Sappiamo che il mare è un bene comune e non può essere



privatizzato?", domanda Corrado Carpintieri, esponente PRC, denunciando anche una certa ambiguità nelle concessioni e temendo che, dietro tutto ciò, si nascondano logiche clientelari in vista delle elezioni. Infine, Capo Boeo, luogo carico di storia, punto di incontro tra passato fenicio e paesaggio costiero, soffre di una gestione urbanistica e ambientale che in molti definiscono disastrosa. Antonella Ingianni, di Europa Verde, denuncia i lavori in corso nella zona: "Invece di ripensare il waterfront, si rafforza un muro che il mare tenta da anni di abbattere, trasformando Capo Boeo in una bizzarra imitazione di un giardino privato". Ruspe che sfiorano tombe puniche, una piattaforma in costruzione in mare, muraglioni di "finta roccia" che offendono il paesaggio: la denuncia è dura e chiara. "Capo Boeo è un bene comune - afferma - e va restituito alla città". La proposta di Europa Verde è netta: pedonalizzare il tratto dal Viale Isonzo ai Canottieri, restituendolo ai cittadini, ai turisti, ai camminatori. Tre luoghi, tre criticità, un'unica grande domanda: Marsala saprà ancora riconoscere e rispettare la bellezza e il valore del proprio litorale? [c. m.]

A Mazara nasce il Nucleo Anti Inciviltà per punire chi abbandona i rifiuti

Ce lo aveva anticipato in una recente intervista l'assessore all'Ambiente di Mazara del Vallo, Giampaolo Caruso. Adesso ciò che era in programma per contrastare l'azione di abbandono dei rifiuti nel territorio è realtà: a Mazara nasce il Nucleo operativo di controllo "Anti Inciviltà", una nuova struttura dedicata a contrastare gli episodi di degrado e l'abbandono di rifiuti, che continuano a compromettere l'ambiente soprattutto nei tratti di spiaggia libera. "Stiamo lavorando a una squadra più mobile e presente oltre alle telecamere," aveva spiegato l'assessore Caruso ai nostri microfoni, "perché l'unico modo è cogliere questi incivili sul fatto. È triste dover controllare ogni angolo della città per punire chi si comporta da incivile, ma è così. Amministrazione e cittadini hanno entrambi il dovere di mantenere la città pulita, senza eccezioni, dal centro alle spiagge. Il sindaco, gli assessori e i consiglieri sono al fianco dei cittadini per dare l'esempio e tenere la città pulita, ma serve collaborazione: fare la differenzata è semplice, basta volerlo". La linea annunciata dall'assessore Caruso era stata più che chiara: tolleranza zero. E in linea con questo impegno, l'Amministrazione comunale ha formalizzato il Nucleo Anti Inciviltà, nato dalla sinergia tra l'assessorato all'Ambiente e la Polizia Municipale, con l'obiettivo di effettuare controlli serrati sul territorio e arginare comportamenti scorretti. "Nonostante le intense azioni di pulizia quotidiana dei tratti di spiaggia libera e la disinfezione effettuata nei litorali - ha spiegato l'assessore -, episodi di inciviltà con abbandono di rifiuti in spiaggia continuano a creare problemi di carattere ambientale. Pulizia e disinfezione non bastano. Chiediamo la collaborazione di tutti i fruitori delle nostre spiagge

e del nostro mare che sono le spiagge ed il mare di tutti e vanno curati e salvaguardati come casa nostra. Solo segnalando e bloccando gli episodi di inciviltà si potrà godere appieno delle nostre risorse naturali. Come amministrazione siamo impegnati in serrati controlli ed in sinergia tra assessorato Ambiente e Polizia Municipale abbiamo dato vita ad un nucleo operativo di controllo 'anti inciviltà' ma tutti noi dobbiamo divenire i guardiani del territorio, che è la nostra casa". Parallelamente, la ditta Evola Vito, incaricata dei servizi di pulizia e disinfezione, ha effettuato nella notte tra domenica 6 e lunedì 7 luglio un nuovo ciclo di disinfezione nelle spiagge libere di Tonnarella e dei lungomare Hopps e San Vito. Per consentire l'operazione in sicurezza, è stato vietato sostare in spiaggia dalla tarda serata di domenica fino all'alba di lunedì. Contestualmente, l'impresa Iacono Service ha realizzato dalla notte di sabato 5 a lunedì 7 luglio interventi di disinfezione ad ultica e deblattizzazione su tutto il territorio comunale, inclusi tombini e caditoie. Una doppia azione con cui l'amministrazione ribadisce la volontà tenere pulita la città, invitando anche cittadini e turisti a fare la loro parte, da veri guardiani del territorio. [Luca di noto]



ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA
CALDAIE - CLIMATIZZAZIONE

Cacioppo
R
di Cacioppo Antonino
caciopporicambi@libero.it

BAXI
Ferrol
Hermann
Saunier Duval

sime
CLIMA DI VALORE

MARSALA - Via San Michele n°59
Tel. 0923 713811 - 392 3507143

Strisce blu a Erice tra ombre e veleni, scoppia il caso

Il caso della gestione delle strisce blu nel Comune ericino torna prepotentemente al centro del dibattito politico, infiammando il Consiglio Comunale e sollevando interrogativi sulla trasparenza amministrativa, sulla legalità delle proroghe contrattuali e sul futuro della sosta a pagamento in città. A dare nuova linfa alla polemica è una recente comunicazione dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) che, a seguito di un esposto presentato tre mesi fa da alcuni consiglieri comunali di opposizione, che considererebbe illegittime le proroghe con cui dal 2019 ad oggi è stata affidata la gestione delle aree di sosta a pagamento alla società Soes S.p.A., senza alcuna gara pubblica. Non hanno usato mezzi termini i consiglieri comunali Assunta Aiello, Michele Cavarretta, Vincenzo Favara, Vincenzo Maltese, Simona Mannina e Alberto Pollari, che con un comunicato congiunto, hanno parlato di "violazione dei principi di concorrenza e trasparenza" e di una "gestione opaca e reiteratamente prorogata di un servizio pubblico essenziale". Per i sei firmatari, la responsabilità politica ricade "per intero sull'amministrazione gui-

data dalla Sindaca Daniela Toscano", accusata di aver ignorato le interrogazioni consiliari e di aver "scaricato sulle spalle degli ericini" gli oneri di un servizio ritenuto oggi non regolare. I consiglieri pongono due interrogativi retorici, ma pesanti come macigni: "Chi restituirà i soldi spesi dai cittadini per i parcheggi dal 2019 a oggi? E chi pagherà le multe comminate nel medesimo periodo?". Non mancano stoccate dirette alla prima cittadina, accusata di arroganza, incapacità e superficialità politica. E, in un affondo dal sapore personale, i consiglieri rinfacciano alla sindaca alcune frasi al vetriolo pronunciate in passato, come quella in cui definì le battaglie dell'opposizione "degne di Don Chisciotte e Sancho Panza". "Alla fine - scrivono i sei - avevamo e abbiamo ragione". La replica della Sindaca Toscano non si è fatta attendere. In una nota, dai toni altrettanto affilati, la prima cittadina ridimensiona la portata della comunicazione ANAC: "Si parla di criticità, non di illegittimità definitiva", sottolinea, rivendicando come l'amministrazione fosse già al lavoro ben prima del clamore suscitato dai consiglieri. "Voi presentate esposti con



l'enfasi di chi scopre l'acqua calda, mentre noi preferiamo lavorare in silenzio", ha scritto. Il messaggio è chiaro: l'opposizione viene accusata di strumentalizzare una questione tecnica per fini politici, esasperando toni e contenuti in assenza - secondo la Sindaca - di proposte alternative concrete. "Voi rincorrete i mulini a vento - conclude la Sindaca - noi governiamo. Con risultati, non con citazioni". Nel frattempo, resta il nodo più sostanziale e meno retorico: non esiste ancora un nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio, e ogni giorno di proroga aggiuntiva alimenta perplessità, se non contenziosi. Intanto, l'ANAC ha concesso trenta giorni di tempo al Comune di Erice per indire il bando che, come noto, è stato affidato alla Centrale Unica di Committenza di Messina. [carmela barbara]

Sos acqua nel trapanese, attivata la cabina di regia. Priorità all'uso umano

Si è svolta una riunione urgente della cabina di regia regionale, presieduta dal direttore della Protezione Civile Cocina, per affrontare la crisi idrica nei comuni trapanesi. Presenti l'assessore regionale Colianni, il Prefetto di Trapani, sindaci del Belice, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino e ATI Trapani. Il presidente ATI, Francesco Gruppuso, ha ribadito la necessità che Siciliacque rispetti i quantitativi d'acqua stabiliti dall'Ente di Governo d'Ambito e migliori la comunicazione con i sindaci in caso di disservizi. È stata richiesta la priorità

d'uso umano per le risorse dell'invaso Garcia. Gruppuso ha inoltre rivolto un appello all'ARS e ai deputati trapanesi per lo stanziamento di fondi regionali a favore dei progetti già approvati ma in attesa di decreto, tra cui i nuovi pozzi a Campobello di Mazara, Vita e Castelvetro, e l'impianto denitrificante di Petrosino. Appello finale ai cittadini per un uso responsabile dell'acqua ma soprattutto a Siciliacque affinché avvisi in tempo i sindaci dei comuni interessati dai guasti affinché essi possano poi comunicarli in tempo ai cittadini.

TOUR

- SICILIA OCCIDENTALE E EGADI
- SICILIA ORIENTALE
- MAKARI
- ENO-TURISTICI



VISITE GUIDATE DI MARSALA
(ANCHE SERALI)

ESPERIENZE

- ARTE E CULTURA
- VISITE GUIDATE
- SALINARO PER UN GIORNO
- CORSI DI PITTURA
- TOUR IN CANTINA
- DEGUSTAZIONE IN CAVA
- COOKING CLASS
- IN FRANTOIO
- IN BARCA A VELA (ISOLE, SAN VITO LO CAPO)
- CATAMARANO

TREKKING

- MARETTIMO
- SICILIA OCCIDENTALE
- PANTELLERIA
- SICILIA ORIENTALE



Ogni Viaggio...
un battito di emozioni!

NOLEGGI E TRANSFER

- PER LE SALINE
- PER LE SPIAGGE
- PER AEROPORTO
- PER ERICE, SEGESTA, SELINUNTE, PALERMO

RIMANI INFORMATO
SULLE NOSTRE
INIZIATIVE...ISCRIVITI
AL CANALE



HAI UNA STRUTTURA RICETTIVA?
ISCRIVITI A QUESTO CANALE



Quinci: "Dopo 14 anni di commissariamento, la Provincia torna ai cittadini"

Dopo quattordici anni di commissariamento, l'ex Provincia di Trapani, oggi Libero Consorzio Comunale, ritrova una guida politica. È la prima volta dalla riforma Delrio del 2014 che l'Ente viene affidato non a un commissario prefettizio, ma a un presidente eletto, seppur con elezione di secondo livello. A raccogliere questa eredità complessa è Salvatore Quinci, sindaco di Mazara del Vallo, oggi al timone di un territorio che attende risposte concrete dopo anni di immobilismo istituzionale. In questa intervista, Quinci delinea una visione chiara e ambiziosa, fondata sulla ricostruzione delle infrastrutture, sul rilancio del ruolo politico dell'Ente e su un'azione condivisa con sindaci e consiglieri: "È tempo di restituire alla nostra provincia dignità istituzionale. Non possiamo più permetterci di rimanere ai margini del dibattito regionale e nazionale. È una battaglia epica che tutti dobbiamo insieme dobbiamo raccogliere e affrontare".

Presidente Quinci, lei ha parlato di "una nuova era per la provincia di Trapani". Qual è il punto di partenza? Finalmente, dopo quattordici lunghi anni di gestione commissariale, questo territorio ha un'amministrazione politica legittimata. Abbiamo approvato il regolamento del consiglio, insediato gruppi e commissioni, distribuito le deleghe. C'è una squadra, c'è una visione e c'è una struttura pronta a lavorare. Da due mesi a questa parte si respira davvero un'aria nuova. I cittadini della provincia di Trapani hanno aspettative enormi e noi siamo pronti ad affrontare la sfida. **Ha affidato diverse deleghe, ma ne ha mantenute molte per sé. È una scelta dettata da prudenza o da visione?** Entrambe. In questa fase iniziale ritengo utile mantenere una guida diretta su alcune questioni chiave, per garantire coerenza e rapidità d'azione. Tuttavia, ho piena fiducia nei quattro consiglieri che mi hanno sostenuto e a cui ho affidato deleghe specifiche. Il nostro è un lavoro di squadra, dinamico, aperto al confronto e in continua evoluzione. **Ha tentato di dialogare anche con il centrodestra. Com'è andata?** Ho fatto un'apertura convinta a tutto il consiglio provinciale, anche a chi non ha sostenuto la mia candidatura.

Purtroppo, la risposta è stata aspra. Comprendo che ci siano ancora le scorie di una campagna elettorale combattuta, forse troppo rispetto alla reale posta in gioco. Ma guardo avanti. Il clima, nonostante tutto, è positivo. I consiglieri stanno dimostrando senso di responsabilità e voglia di costruire. Sono certo che con il tempo potremo dialogare più serenamente.

Una delle prime questioni urgenti è la variazione di bilancio. Cosa prevede? È un atto fondamentale, da approvare entro il 31 luglio. Parliamo di circa 20 milioni di euro. Tra gli interventi più rilevanti, c'è il completamento della strada provinciale 75 tra Gibellina Vecchia e Gibellina Nuova, un'opera strategica in vista del 2026, quando Gibellina sarà Capitale dell'Arte Contemporanea. I lavori dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025. È solo uno dei primi tasselli di una visione più ampia, ma è un segnale chiaro: stiamo tornando a pianificare e realizzare. **Sul piano politico-istituzionale, quali sono le sue priorità?** Oltre all'approvazione del bilancio di previsione, fissata entro novembre, abbiamo avviato la riforma dello Statuto dell'Ente. È una sfida complessa, che affrontiamo in sinergia con gli altri sei presidenti dei Liberi Consorzi della Sicilia. Dopo anni di vuoto politico, dobbiamo ridare senso e funzioni a queste istituzioni. E vogliamo farlo coinvolgendo tutti: consiglieri, sindaci, territori. **Presidente, ha parlato anche di un "gap di 14 anni". A cosa si riferisce?** Mi riferisco al commissariamento che ha congelato la vita politica dell'Ente per oltre un decennio. La Provincia è stata privata della sua rappresentanza, delle sue funzioni, della sua identità. È come se avessimo vissuto dentro una bolla. Ora dobbiamo recuperare terreno. Le settimane estive le dedicherò al confronto con i consiglieri e con i sindaci. A settembre presenteremo in aula una relazione programmatica per delineare gli obiettivi dei prossimi anni: infrastrutture, turismo, servizi pubblici, sviluppo. **Infrastrutture, scuole, giovani. Come tradurre tutto questo in azioni concrete?** Partiamo da un dato positivo: il Libero Consorzio ha un bilancio sano, con un avanzo significativo. Stiamo già programmando interventi su strade, edifici scolastici, beni co-

muni. Abbiamo visitato il nuovo istituto alberghiero che sorgerà nell'ex hub vaccinale di via Salemi, una struttura moderna e funzionale. Puntiamo a ridurre i canoni di locazione, valorizzare il patrimonio pubblico e offrire alle scuole superiori spazi e strumenti adeguati. La scuola deve tornare a essere una piattaforma di lancio per i nostri giovani. **Qual è la situazione del personale e della macchina amministrativa?** Oggi abbiamo solo 25 funzionari di fascia D su circa 300 dipendenti. Non per mancanza di risorse, ma per vincoli di bilancio che bloccano le assunzioni. Occorrono deroghe legislative per rigenerare l'organico dell'Ente. Senza personale qualificato, nessuna programmazione è possibile. Su questo punto serve l'attenzione del governo regionale e nazionale. **E sul fronte delle risorse statali?** Uno dei nodi principali è il cosiddetto prelievo forzoso. Da quando sono state abolite le Province, lo Stato ha trattenuto fondi che prima erano destinati agli enti intermedi. Per noi significa un gap di circa 5 milioni l'anno. In dieci anni sono 50 milioni persi, che avrebbero potuto finanziare infrastrutture, scuole, servizi. Questo meccanismo va rivisto. I Liberi Consorzi vanno messi nelle condizioni di agire. **C'è un'attenzione particolare per i territori più periferici. Perché partire da lì?** Perché è lì che lo Stato deve dimostrare di esserci. Abbiamo cominciato dai comuni più piccoli e più lontani: Poggioreale, il meno popoloso, e presto Pantelleria, il più difficile da raggiungere. Vogliamo ascoltare chi è stato dimenticato. È dalla periferia che si ricostruisce un tessuto istituzionale e sociale. **In conclusione, qual è il messaggio che rivolge a sindaci e consiglieri?** Questo è un momento fondativo. Dopo quattordici anni di commissariamento, la politica torna ad abitare l'ente intermedio. Ma non può farlo da sola. Abbiamo 25 sindaci, oltre 400 consiglieri comunali: è una risorsa formidabile. Chiedo a tutti di partecipare. Non è tempo di divisioni, ma di alleanze. Servono idee, energie, coraggio. Se riusciremo a fare squadra, potremo finalmente restituire dignità e futuro alla provincia di Trapani. La sfida è complessa, epica direi, ma noi siamo pronti.

[carmela barbara]

Quinci nomina la sua squadra. Il vice è Raccagna

Un nuovo assetto amministrativo prende forma al Libero Consorzio Comunale di Trapani. Il presidente Salvatore Quinci, sindaco di Mazara del Vallo, ha ufficializzato la composizione della squadra politico-amministrativa che lo affiancherà nei prossimi mesi, puntando sulla sinergia tra istituzioni e territori. In un quadro politico in cui il centrodestra mantiene la maggioranza in Aula ma resta all'opposizione, Quinci ha attribuito deleghe ai 4 consiglieri di centrosinistra, definendole dinamiche, osusctibili di modifiche in caso di nuovi equilibri. La nomina più significativa è quella di Ernesto Raccagna, esponente del PD e primo degli eletti in Consiglio, designato vicepresidente. A lui sono state affidate le deleghe a Politiche giovanili, Cultura, Pubblica Istruzione e Sport. Le deleghe agli altri consiglieri della maggioranza Quinci: Francesco Foggia: Welfare, Politiche sociali e dell'Inclusione, Turismo, Salute. Giovanni Iacono Fullone: Edilizia scolastica, Controllo

del Territorio e la futura Polizia Provinciale. Iacono Fullone, va ricordato, ha patteggiato una condanna a 1 anno e 9 mesi per corruzione nell'ambito dell'inchiesta "Aspide", vicenda che aveva portato alla sua temporanea sospensione da consigliere comunale a Mazara. Laura Barone: Lavori pubblici, Infrastrutture, Patrimonio e Protezione Civile. Sono state già definite le commissioni consiliari. Questo il quadro completo: Prima Commissione - Affari Generali Presidente Vito Milazzo, vicepresidente Francesco Foggia, componenti: Giovanni Iacono Fullone, Saverio Messina, Walter Alagna, Maurizio Miceli. Seconda Commissione - Lavori Pubblici Presidente Alberto Mazzeo, vicepresidente Laura Barone, componenti: Francesco Foggia, Enzo Sturiano, Alessia Rizzo, Maurizio Miceli. Terza Commissione - Servizi Sociali Presidente Giusy Corbo, vicepresidente Walter Alagna, componenti: Ernesto Raccagna, Laura Barone, Alberto Mazzeo, Vito Milazzo. Quarta



Commissione - Attività Produttive Presidente Alessia Rizzo, vicepresidente Enzo Sturiano, componenti: Ernesto Raccagna, Giovanni Iacono Fullone, Saverio Messina, Giusy Corbo. Infine, la composizione dei gruppi consiliari è coerente con la geografia politica del nuovo Consiglio Fratelli d'Italia: capogruppo Giusy Corbo, vice Maurizio Miceli. Democrazia Cristiana: capogruppo Walter Alagna, vice Alessia Rizzo. Forza Italia: capogruppo Enzo Sturiano, vice Vito Milazzo. Lega: capogruppo Alberto Mazzeo, vice Saverio Messina. Coalizione civica-Quinci: capogruppo Francesco Foggia, vice Laura Barone; componenti: Ernesto Raccagna, Giovanni Iacono Fullone. [c. b.]



itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

ESTATE A TASSO ZERO*

TAN FISSO 0% TAEG 0%



Panasonic
TV LED 43" UHD 4K
TB43W60AEZ

- LED UHD con colori brillanti, contrasti netti e dettagli precisi grazie a Dolby Vision e al supporto Multi HDR
- Qualità del suono garantita da Dolby Atmos
- Game Mode Plus: Un'esperienza di gioco da protagonista con VRR per un input-lag molto basso
- Dimensioni con base (LxAxP): 965x677x235 mm

10 RATE DA
27,90€
279€



iPad AIR 11"
M3 Wi-Fi
8GB RAM
128GB ROM

Progettato per Apple Intelligence. Con i superpoteri del velocissimo chip Apple M3. Ha uno splendido display Liquid Retina, una videocamera frontale 12MP Center Stage per videochiamate ancora migliori.

20 RATE DA
33,95€
679€



20 RATE DA
29€
579,99€

SAMSUNG
Galaxy S24

- Display 6,2" FHD+ Dynamic AMOLED
- RAM 8 GB ROM 256 GB
- Fotocamera 50+12+10 MP e frontale 12 MP
- Batteria 4.000 mAh Ricarica Ultra-Rapida 25W



dyson v15
detect absolute

SCOPA RICARICABILE

- Tecnologia ciclonica
- Bocchetta a lancia



Disponibile online su www.expert.it anche con il servizio pre-nota e ritiro in negozio e nei punti vendita autorizzati



20 RATE DA
29,95€
599€

expert



MARSALA Via Trapani, 117

Mazara, la consigliera straniera Chouchane: "Integrazione? Siamo tornati indietro..."

Mazara del Vallo racconta spesso se stessa come laboratorio di integrazione e multiculturalità. A smontare questo mito, con fredda lucidità, ci pensa Nourhene Chouchane, neo consigliera comunale straniera aggiunta, che lunedì si è insediata in Consiglio. Con parole nette denuncia la distanza tra due comunità che condividono il territorio, è vero, ma non la quotidianità. Il suo obiettivo nel suo nuovo ruolo è chiaro: accendere i riflettori su una verità scomoda e cominciare a ricucire il tessuto di una convivenza che oggi non è più sufficiente. Quale sarà il suo contributo all'interno del Consiglio Comunale di Mazara? "Spero di dare un contributo positivo a questo Consiglio e alla città di Mazara con una maggiore presenza e integrazione da parte della comunità straniera. Siamo sempre cittadini di Mazara, per cui spero di dimostrare a questo Consiglio e a questa città che apparteniamo a questa città". Da dove è nata l'idea di candidarsi? "L'idea di candidarmi mi è stata proposta da un vecchio amico. Non ho mai avuto il pensiero di candidarmi per le elezioni di consigliere aggiunto, ma quando mi è stato proposto ho riflettuto sul fatto che bisogna dare un senso a questo ruolo ed essere parte integrante di questo Consiglio comunale. Purtroppo il ruolo del consigliere aggiunto è obsoleto: non abbiamo diritto al voto, ma solo di parola. Speriamo che in futuro questo ruolo cambi anche per avere un rappresentante all'interno del Consiglio di Mazara del Vallo". Consigliere straniero aggiunto e Consulta dei migranti sono ulteriori strumenti di democrazia. Quali sono le istruzioni per l'uso? "Un po' difficile da spiegare: utilizzeremo questi due ruoli per far conoscere e avere una sintonia e sinergia tra le due comunità presenti a Mazara del Vallo e co-



struire insieme un futuro di cittadinanza. Abbiamo in mente una visione di cittadini del mondo e che da questa città parta un esempio di pace nel mondo, non più di cittadini con provenienze e denominazioni diverse, musulmani, cristiani e via dicendo...". Diritto di parola, ma non di voto. Quanto questo aspetto potrà limitare la sua azione? "Più che limitare il mio lavoro, è avere un diritto in meno. Non credo che questo possa limitare o comunque possa essere un deterrente al lavoro che vorrei e potrei fare all'interno del Consiglio, ma è mancanza di un diritto per un consigliere all'interno del Consiglio". Integrazione, a che punto siamo a Mazara? "Più lontani di come eravamo prima, l'integrazione è assente. Posso dire che oggi siamo ritornati indietro con l'integrazione: io vivo a Mazara del Vallo da 50 anni e 30-35 anni fa non avevamo bisogno di parlare di integrazione perché eravamo già integrati. C'era uno scambio culturale, una coesione da una parte della cittadinanza all'altra, ma il fatto che oggi stiamo parlando di integrazione, di voler cercare di fare azioni per arrivare all'integrazione vuol dire ve-

ramente che siamo molto lontani da essa. Una convivenza pacifica grazie a Dio c'è, però questo non vuol dire integrazione. Integrazione vuol dire uno scambio culturale, dove la convivenza pacifica è soltanto il primo step". Quali sono nel 2025 le esigenze maggiori o più urgenti della comunità straniera a Mazara? "Ce ne sono tantissime, partendo dalla scuola, come già discusso in Consulta. La scuola è fondamentale per avere quel senso di integrazione: dobbiamo dare l'opportunità ai bambini migranti di poter avere un mediatore culturale all'interno delle classi, ai genitori di poter colloquiare con i professori e le maestre. Già dalla scuola iniziamo a non avere integrazione, per arrivare poi al lavoro, alla comunità, all'amministrazione comunale, ai servizi... Partiamo dalla scuola, lì vi è la prima esigenza di integrazione, anche perché quei bambini sono il futuro della nostra città". Lunedì l'insediamento in Consiglio Comunale, le chiedo le emozioni di questa giornata e quali saranno le prime istanze che porterà in Consiglio... "L'emozione è veramente grande, è stato un mio primo ruolo nella partecipazione, anche nella vita politica. Non lo sento proprio come un ruolo politico, sono solo un consigliere aggiunto. Le mie prime istanze saranno di avere un quadro generale reale della presenza degli immigrati a Mazara del Vallo. Dico reale perché a Mazara si è sempre parlato di integrazione, di città multietnica, ma effettivamente non è così. Siamo due comunità che camminano parallelamente, ma non si incontrano e non sanno le cose l'una dell'altra, la vera vita della città. Oggi gli immigrati sono al di fuori della realtà mazarese, per cui la mia prima richiesta sarà di fare un quadro generale, una mappatura sulla presenza degli immigrati a Mazara". [Luca di noto]

"Occhio su Marsala", aumenta la videosorveglianza

Dopo "A tia talu", i droni che controllano l'abbandono dei rifiuti a Trapani, a Capo Boeo arriva "Occhio su Marsala". Di cosa si tratta? La finalità rispetto al capoluogo di Provincia è un po' diversa. Naturalmente si tratta in primis di impianti di videosorveglianza. Il Ministero dell'Interno infatti, ha promosso un piano di investimenti a valere sul Fondo di Rotazione e sul Fondo Sviluppo Coesione in materia di sicurezza e riqualificazione urbana per il finanziamento di telecamere in città. La Prefettura inoltre, ha invi-

tato i Comuni della Provincia a predisporre specifiche progettualità, anche in termini di implementazione o potenziamento di impianti già esistenti, finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria. L'Amministrazione comunale lilybetana ritiene strategica l'adesione a tale iniziativa per accedere ai finanziamenti disponibili e implementare sistemi di sicurezza urbana, contribuendo così a migliorare la qualità della vita dei cittadini e la tutela del territorio ed ha approvato



la proposta di delibera in merito al progetto di fattibilità tecnico-economica di "Occhio su Marsala" per un importo soggetto a ribasso di 157.920,02 euro.

Se ti fa
sorridere è il
dentista giusto!

Via Verdi, 27/ D • MARSALA (TP)
☎ 320 4556670
f i

STUDIO DENTISTICO
ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

IMPLANTOLOGIA
(anche in assenza d'osso)

Puoi avere
I TUOI DENTI FISSI IN SOLE 12 ORE

Rione Cappuccinelli, a Trapani consegnati i lavori al vecchio centro di raccolta rifiuti

Trapani guarda al futuro e lo fa con una visione ambiziosa, concreta e sostenibile. Lunedì mattina si è tenuta la cerimonia ufficiale per la consegna dei lavori del Progetto PINQUA 2 all'impresa esecutrice Consorzio Agoraa Scarl. Teatro dell'evento, simbolicamente carico di significato, l'ex CCR di Lungomare Dante Alighieri, il vecchio centro di raccolta rifiuti, da cui partirà un importante processo di trasformazione urbana destinato a ridisegnare profondamente il volto della città. Presenti alla cerimonia il sindaco Giacomo Tranchida, la giunta municipale, il Prefetto Daniela Lupo, e i rappresentanti delle forze dell'ordine. Un momento che ha sancito l'avvio di un piano articolato, suddiviso in due lotti, per un investimento complessivo di oltre 30 milioni di euro, finanziato nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare. Il cuore dell'intervento è il Rione Cappuccinelli, uno dei quartieri più popolosi ma anche storicamente più fragili della città, che sarà oggetto di una profonda riqualificazione. Il progetto prevede il recupero di diverse palazzine residenziali, il rifacimento dei prospetti, dei terrazzi e degli spazi comuni, nonché interventi di efficientamento energetico che comprendono l'installazione di impianti fotovoltaici e la costituzione di una comunità energetica locale. Accanto alla parte residenziale, il progetto investe sull'infrastruttura urbana: sarà infatti completamente rifatta la rete idrica e fognaria, oltre alla rete di distribuzione dell'energia e dell'illuminazione pubblica, con un'attenzione specifica alla risoluzione definitiva del cronico problema degli allagamenti che colpisce il quartiere durante le piogge. "Non si tratta solo di una riqualificazione

edilizia - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Trapani, Enzo Guaiana - ma di una vera e propria rivoluzione urbana e culturale. Lavoriamo per restituire decoro e dignità a intere porzioni di città, integrando le esigenze abitative con una visione ecologica, energetica e sociale. Il progetto PINQUA rappresenta un cambio di passo, e Trapani vuole essere all'avanguardia in questo processo". Uno degli interventi più significativi del PINQUA 2 riguarda l'ex CCR del Lungomare Dante Alighieri, punto d'origine della nuova narrazione urbana. Qui sorgerà un parco a verde affacciato sul mare, pensato per diventare luogo di incontro, svago e socialità, in particolare per le famiglie e i bambini del quartiere. Il parco sarà messo "a sistema" con l'ex mattatoio, altro simbolo della Trapani industriale che in questi mesi si sta trasformando in un polo culturale e universitario, con alloggi destinati al campus degli studenti e spazi per eventi culturali e musicali. Un collegamento pedonale e paesaggistico unirà queste aree, creando un asse verde che, attraversando il litorale, darà vita a una delle trasformazioni urbane più ambiziose dell'intera Sicilia occidentale. Nel progetto trova spazio anche la riqualificazione del Mercato del Contadino e dell'area retrostante, che verrà destinata sia all'attività commerciale che a funzioni culturali. Una scelta che evidenzia il desiderio di coniugare tradizione e innovazione, creando spazi multifunzionali capaci di generare nuove economie urbane, legate alla filiera corta, al turismo sostenibile e alla promozione delle eccellenze locali. "Il nostro obiettivo - ha aggiunto Guaiana - è creare un modello di città che non solo risponde ai bisogni del presente, ma che an-



ticipa le sfide future. Dalla sostenibilità ambientale all'inclusione sociale, ogni intervento è pensato per generare benessere diffuso e duraturo". Parallelamente, nelle prossime ore sarà consegnato anche il cantiere relativo al PINQUA 1, che riguarda in particolare i sottoservizi del Rione Cappuccinelli: rete idrica, fognaria e pubblica illuminazione. Anche in questo caso, l'obiettivo è risolvere criticità strutturali che da anni penalizzano la vivibilità del quartiere. Quando le aree verdi del lungomare, i capannoni recuperati del mattatoio e le case riqualificate di Cappuccinelli si collegheranno in un unico sistema urbano, Trapani non avrà solo un nuovo quartiere, ma un nuovo modello di rigenerazione urbana, che pone al centro la partecipazione collettiva, la dignità dell'abitare e la responsabilità sociale. Un progetto replicabile, ambizioso e concreto, che potrebbe diventare esempio virtuoso per molte realtà del Sud Italia. Perché rigenerare non significa soltanto restaurare, ma ricostruire fiducia, creare futuro e restituire diritti. Un futuro che, a Trapani, ha già cominciato a prendere forma.


[carmela barbara]



AcquaShop

Qualità e Sicurezza

ALCAMO - C.MARE DEL GOLFO
MARSALA - PETROSINO
Tel. 0924.202983

SALINE GENNA

APERILUNCH

TUTTI I GIORNI DALLE 12:30 ALLE 21:30

Contrada Dammusello 628 - MARSALA
Per info e prenotazioni 360 656053
WWW.SALINEGENNAMARSALA.IT

f i G

PANIFICIO
La Cappottina Gialla
DEI F.LLI STABILE

Seguici su
INSTAGRAM



@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

Antonini sfida Tranchida e annuncia un movimento politico. Tensione col ministro Crosetto

A Trapani città soffia un vento di burrasca, e non si tratta solo del maestrale che sferza le coste siciliane: è un vero ciclone politico-mediatico quello che si è abbattuto sul capoluogo, una contesa senza esclusione di colpi tra l'imprenditore romano Valerio Antonini e il sindaco Giacomo Tranchida. Due vecchi amici, anche se per poco, che ora si ritrovano dalla parte opposta della barricata. Da una Antonini, ormai trapanese d'adozione, che ha deciso di scendere ufficialmente in campo con un suo movimento politico, Futuro - Il nuovo Rinascimento. Dall'altra Tranchida, che si prepara al contrattacco dopo giorni di accuse, post al vetriolo e dichiarazioni pubbliche che hanno infiammato il dibattito cittadino. Il nuovo affondo arriva via social. In un post pubblicato su X, Antonini ha annunciato l'intenzione di convocare una manifestazione di protesta contro l'attuale amministrazione. Un evento che, salvo cambiamenti, dovrebbe svolgersi tra la fine di settembre e la metà di ottobre, in un luogo simbolico del territorio. "La città che vuole il cambiamento potrà scendere in piazza a manifestare pacificamente il proprio pensiero contro questo operato scandaloso che sta distruggendo quanto di bello era stato costruito, anche nello sport trapanese", ha scritto Antonini, rilanciando la sua narrativa del "fare" contro l'immobilismo del Palazzo. "Saremo una marea di Trapanesi del Fare e del Far Fare". Un messaggio chiaro, che suona come un appello alla mobilitazione popolare e insieme come un ultimatum. E proprio in quel post, Antonini anticipa anche un'azione legale: dopo la querela annunciata dal ministro della Difesa Guido Crosetto, anche lui passerà al con-

trattacco per vie giudiziarie. La miccia era esplosa solo pochi giorni prima, con un'intervista rilasciata dal sindaco Tranchida alla testata Trapani Oggi, nella quale aveva evocato un presunto intervento del ministro Crosetto in favore dell'imprenditore romano. "È andato a Roma, dal suo amico ministro Crosetto, che gli ha dato carta bianca e me l'ha portata", ha affermato Tranchida, riferendosi al via libera su un progetto di riqualificazione dell'ex aeroporto di Milo. Parole che non sono passate inosservate a Roma: il ministro ha annunciato querela. Un'iniziativa legale alla quale, a stretto giro, seguirà quella di Antonini, deciso anche lui a procedere con un'azione giudiziaria a tutela della propria onorabilità. Ma il cuore dello scontro resta a Trapani, dove l'ultima mossa di Antonini, la nascita del suo movimento Futuro - Il nuovo Rinascimento, ha cambiato gli equilibri del gioco politico. Il D-Day è stato il 4 luglio, in una conferenza stampa fiume al Palashark, dove Antonini ha indossato i panni del leader politico, tenendo accanto a sé un cappellino granata con la scritta "Make Trapani Great Again", simbolo del suo progetto di rinascita. Cappellino che sarà disponibile in 10.000 esemplari, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alle strutture sanitarie locali. "In due anni abbiamo investito 18 milioni e mezzo in questo territorio. Andare via ora sarebbe una sconfitta, e io sono un vincente", ha dichiarato, ripercorrendo i suoi principali interventi: dal salvataggio della squadra di basket e di calcio, all'acquisto di Telesud, passando per l'ambizioso progetto della cittadella dello sport. "I problemi non ci sono mai arrivati dall'esterno, ma sempre dall'interno di questa città. Per que-

sto voglio ripartire da qui, con un movimento che punti su competenze, concretezza e tempi certi", ha detto. Il programma elettorale, già in fase di elaborazione, conterà 28 punti chiave e sarà presentato a settembre. Nessun libro dei sogni, ha promesso, ma azioni realizzabili e misurabili. A chi gli ha chiesto se stia pensando a una candidatura a sindaco, ha risposto con decisione: "No, non è il mio ruolo. Ma costruiremo il profilo giusto per questa città. Ora, però, nessuno può più dire che non c'è alternativa. Se volete cambiare le cose, questo è il momento giusto". Dal fronte opposto, il sindaco Tranchida non è rimasto in silenzio. Dopo la conferenza stampa di Antonini, ha annunciato due contro-mosse: due conferenze stampa consecutive. La prima, giovedì mattina, nella sala Sodano di Palazzo D'Alì, sarà dedicata alla convenzione con la Trapani Shark. La seconda, venerdì, nella sede del movimento Trapani-Erice che Vogliamo, affronterà invece il nodo politico, con un'analisi punto per punto delle dichiarazioni dell'imprenditore romano. L'atmosfera, insomma, è quella di una resa dei conti. Da una parte un imprenditore ambizioso, innamorato della città e deciso a cambiarla, che rivendica il diritto di investire e incidere sulla vita pubblica. Dall'altra un'amministrazione che si sente sotto assedio, decisa a difendere le sue scelte e a smascherare, così promette, il "bluff" antoniniano. In mezzo, una città divisa, spaesata, spettatrice di un duello che ha il sapore dell'epica politica e insieme del teatro popolare. Una Trapani che, ora curiosa ora indifferente, assiste a una contesa che pare solo all'inizio. La fine, per ora, resta tutta da scrivere. [carmela barbara]

Tranchida penultimo tra i sindaci italiani. Schifani al top tra le Regioni

Noto Sondaggi 2025, rivela per il Sole 24 Ore il gradimento dei sindaci italiani in base ai capoluoghi di provincia. Per la prima volta, il gradino più alto del podio è di un sindaco di Fratelli d'Italia, ovvero Marco Fioravanti, al secondo mandato alla guida di Ascoli Piceno. Il primo dei siciliani presenti, al 25° posto, è il sindaco di Ragusa Giuseppe Cassi seguito dall'agrigentino Francesco Miccichè. Perde il 2,5% del gradimento Giacomo Tranchida, primo cittadino di Trapani penultimo nella classifica dei sindaci italiani

più apprezzati, ma fa meglio dell'ultimo posto di Roberto Lagalla, sindaco di Palermo. Rispetto all'edizione del 2024 i due colleghi si sono scambiati i posti. Nell'indice di gradimento dei presidenti di Regione, conferma al primo posto di Massimiliano Fedriga, presidente del Friuli-Venezia Giulia. Al sesto posto racimola consensi il Governatore siciliano Renato Schifani, al 56,5% del gradimento recuperando un +14,4% ed è il Presidente di Regione che cresce di più.

[La leggenda delle gallerie di Segesta] - [...]

Non ce lo ricordiamo nemmeno più quando fu l'ultima volta che abbiamo potuto attraversare la galleria senza i segnali di spartitraffico, senza il timore che qualcuno distratto per l'effetto ottico dato dal passaggio repentino dalla luce del sole all'improvviso buio possa inforcare la corsia opposta, o la paura data dall'incrociare Tir e pullman che passano così vicini in uno spazio così angusto. Noi non pretendiamo la luna, ma almeno una operazione verità. Diteci cosa accade dentro queste benedette gallerie, sì da farle funzionare a scartamento

L'EDITORIALE

di Vincenzo Scontrino



ridotto! Sono stati rinvenuti reperti archeologici, o il petrolio, o una falda aurifera? Non è più credibile che si stiano facendo delle opere di manutenzione, nemmeno nei posti più disagiati o dimenticati da Dio dei lavori di rifacimento possono durare decine d'anni. O forse è proprio così? Vuoi vedere che la provincia di Trapani è talmente disagiata da essere dimenticata prima dagli uomini e poi da Dio? Se è così, cari amici, forse ci conviene diventare musulmani, hai visto mai che Allah si accorga che in questa terra ci abitano persone e non cristiani e faccia il miracolo?

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478

La Plateia Aelia del Parco Lilibeo torna a splendere... tra le polemiche



Dopo anni di buio, la storica Plateia Aelia – l'antica strada romana situata nel cuore del Parco Archeologico di Lilibeo – torna finalmente a illuminarsi. Il progetto, finanziato dalla Regione Siciliana, ha visto la sostituzione dell'impianto obsoleto con nuovi e moderni corpi illuminanti, restituendo luce e dignità a uno dei luoghi più significativi dell'archeologia dell'isola. L'intervento è stato realizzato dall'impresa Vadalà, mentre gli scavi e l'assistenza archeologica sono stati

affidati all'archeologo Marco Correra della cooperativa ArcheOfficina. Soddisfatta la direttrice del Parco, Anna Occhipinti, che ha elogiato l'esito dei lavori e ringraziato l'onorevole Stefano Pellegrino per l'impegno profuso nel sostenere l'iniziativa. Ma proprio su questo punto si è aperto un acceso dibattito politico. L'ex deputata regionale Eleonora Lo Curto è intervenuta con dure parole: "Trovo incredibile e vergognosa la bugia scritta dal sindaco Grillo, che attribuisce il merito al-

l'onorevole Pellegrino. L'intervento è stato reso possibile da un mio emendamento alla finanziaria. Forse Pellegrino, se era in Aula, lo ha votato, come tutti i parlamentari che all'unanimità lo hanno approvato. Grillo si vergogni". A fare da eco, la rettifica della stessa Occhipinti, che si è pubblicamente scusata: "Sono mortificata. Sono stata indotta all'errore dalla nota del sindaco di Marsala, Massimo Grillo, il quale in un comunicato celebrava il successo dell'intervento ringraziando il tecnico comunale e l'onorevole Pellegrino". Nel silenzio del deputato forzista Stefano Pellegrino, che al momento non è intervenuto nella polemica, prende la parola il sindaco Grillo, che difende con fermezza la veridicità delle proprie affermazioni: "Il decreto firmato dalla direttrice del Parco certifica che il finanziamento di 83.300 euro è stato assegnato l'11 settembre 2024, a valere sulla legge regionale n. 25 del 12 agosto 2024. Il progetto è stato approvato, appaltato e gestito dal Comune di Marsala. L'on. Lo Curto non è più parlamentare dal 2022. È sconcertante che voglia intestarsi meriti che non ha, e ancora più sconcertante è che la direttrice Occhipinti, firmataria del decreto, mi chieda scusa, smentendo di fatto il proprio atto". La rinata luce sulla Plateia Aelia, invece di unire, ha dunque acceso uno scontro politico. Un'opera virtuosa rischia così di essere offuscata da uno sgradevole botta e risposta che mette in secondo piano la bellezza del risultato raggiunto.

I Guardiani: "Viticultura al collasso, ma si litiga sulle luci al Parco Lilibeo"

Se non stessimo vivendo una tragedia sociale ed economica senza precedenti, ci sarebbe perfino da ridere. Ma ridere, oggi, fa solo male". Inizia così la dura nota dell'associazione nata tra Marsala e Petrosino "I Guardiani del Territorio", che denuncia con parole accorate l'abbandono del comparto vitivinicolo siciliano, in particolare nel trapanese, piegato dalla siccità e dalla totale assenza di risposte istituzionali. Mentre nelle campagne si moltiplicano i debiti, le vigne si seccano e i viticoltori lottano contro la sensazione di essere stati dimenticati, la politica – secondo l'associazione – sembra occuparsi d'altro. A Marsala, simbolicamente e non solo, si litiga sulle luci del Parco Archeologico. Al centro della protesta c'è

la cosiddetta Misura 23, finanziata con fondi europei per fronteggiare i danni causati dalla siccità. Misura da cui, però, i viticoltori sono rimasti esclusi. Una decisione che, per I Guardiani del Territorio, rappresenta "un'ingiustizia intollerabile" e l'ennesimo schiaffo a uno dei settori più vitali dell'economia siciliana. L'associazione si rivolge direttamente all'onorevole Eleonora Lo Curto, chiedendo un atto di responsabilità e di coraggio: "Chiami Sammartino, il suo leader, e l'assessore all'Agricoltura Barbagallo e dica loro che i viticoltori non possono più aspettare. Che la Misura 23 va riscritta, includendo la viticoltura, e che servono almeno 50 milioni di euro veri, non promesse da talk show. C'è chi rischia di perdere tutto". [c. m.]

PUBBLIREDAZIONALE



E4dv: l'eccellenza nella progettazione di reti elettriche

In un momento storico in cui l'efficienza energetica e la tutela dell'ambiente sono priorità assolute, scegliere fonti rinnovabili non è solo un gesto responsabile, ma anche un'opportunità concreta di risparmio. Il solare termico, in particolare, rappresenta una soluzione intelligente: sfrutta il calore del sole per produrre acqua calda sanitaria, riducendo l'uso di gas ed elettricità e alleggerendo la bolletta. Grazie all'esperienza di E4dv, azienda leader nel settore delle energie rinnovabili con sede a Marsala, oggi è possibile installare un impianto completo ed efficiente a un prezzo davvero accessibile: solo 690 euro con

installazione inclusa, kit completo con 2 collettori solari e 300 litri di accumulo, comfort garantito, prestazioni elevate e manutenzione minima. Scegliere E4dv significa affidarsi a un team di professionisti qualificati, pronti ad accompagnarti nella transizione energetica verso un'abitazione più green, moderna e autonoma. Investi nel futuro. Abbraccia la sostenibilità. Con E4dv, il sole lavora per te.

Visita la pagina Fb E4dv - Tel: 391 3524963 - Mail: info@e4dv.com - Oppure visita il nostro sito www.e4dv.com

Batticuore Batti Onlus dona un defibrillatore al Lido Burrone Favignana

Un nuovo importante traguardo per la tutela della salute pubblica è stato raggiunto grazie all'impegno di Batticuore Batti Onlus, che domenica 6 luglio ha donato un defibrillatore semiautomatico al Maym Beach di Lido Burrone, una delle spiagge più frequentate dell'isola di Favignana, nelle splendide Egadi. Il presidio salvavita è stato consegnato al gestore del lido, Massimiliano Saladino, durante una breve ma significativa cerimonia. L'iniziativa è stata resa possibile grazie ai fondi raccolti attraverso il 5x1000, che ogni anno consentono all'associazione di portare avanti progetti concreti e di grande impatto sociale sul territorio. Gli operatori della struttura del Burrone hanno già seguito un corso di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), organizzato direttamente da Batticuore Batti Onlus a Favignana nell'ambito di un progetto realizzato in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo". Questo garantisce non solo la presenza fisica del defibrillatore, ma anche la piena

capacità operativa del personale in caso di emergenze cardiache. Il Presidente di Batticuore Batti Onlus, Dott. Gaspare Rubino, ha sottolineato l'importanza del sostegno ricevuto attraverso il 5x1000: "La nostra attività sul territorio è resa possibile proprio grazie alla generosità di chi sceglie di destinare il 5x1000 alla nostra associazione. Questo gesto di fiducia si trasforma in azioni tangibili come quella di oggi: strumenti salvavita, formazione, prevenzione. Siamo costantemente presenti nelle isole Egadi e in tutto il territorio trapanese, e continueremo ad esserlo con passione e impegno". Massimiliano Saladino, gestore del Maym Beach, ha espresso gratitudine per questa donazione: "Ringrazio di cuore Batticuore Batti Onlus e il Dott. Rubino per questo gesto che dimostra grande attenzione verso il nostro territorio. Avere un defibrillatore a disposizione al Lido Burrone significa poter offrire maggiore sicurezza ai bagnanti e a tutto il personale durante il periodo estivo. È un dono che può davvero fare la



differenza". L'iniziativa conferma il ruolo chiave di Batticuore Batti Onlus nel promuovere la cultura della prevenzione e del primo soccorso, investendo in formazione, sensibilizzazione e strumenti salvavita che rimangono sul territorio e nelle mani di chi vive e lavora in luoghi ad alta frequentazione, come le spiagge. Un altro battito protetto, un'altra vita potenzialmente salvata. E tutto grazie a un semplice gesto: una firma sul 5x1000 - BATTICUORE BATTI ONLUS C.F. 02487870814.



La stagione sportiva 2024/2025 conclusasi il 30 giugno scorso, è stata sicuramente positiva per la Sezione di Marsala, dell'Associazione Italiana Arbitri. "Abbiamo avuto due prestigiose promozioni nelle categoria nazionali - dice il Presidente Biagio Girlando - un arbitro in serie D, Giuseppe Asaro e un assistente pure il serie D, Luigi Ditta, che hanno ben figurato nelle gare regio-

AIA Marsala: arbitri promosso in Serie D

nali di eccellenza e promozione guadagnandosi quindi l'accesso alla categoria superiore, che nell'immediato è la Serie D". Asaro e Ditta vanno ad aggiungersi ai confermati, sempre in Serie D, Alessandro Angelo (arbitro), Vincenzo Rallo e Giuseppe Corona (assistenti), mentre lascia Vito Licari per il limite di permanenza nel ruolo. Sempre a livello nazionale, sono stati confermati Mario Certa serie A di calcio a 5 e Claudio Martinico serie B sempre di calcio a 5 e tra gli osservatori Carmelo Parisi serie A, B e C e Giuseppe Morsello serie D. I giovani arbitri

che dirigono le gare di seconda e terza categoria e nel settore giovanile e scolastico sono transitati all'organico degli arbitri e assistenti regionali. Si tratta di Michele Trapani, Claudio Carrara e Giacomo Sciacca (arbitri), Salvatore Bivona (assistente) e come arbitro di calcio a 5 Luca Parrinello. Vanno a rinforzare la già nutrita pattuglia formata da Flavio Parrinello e Antonio Greco (arbitri), Flavio Minaudo, Vincenzo D'Alberti, Antonio Barone, Giovanni Figuccia, Elisabetta Gianquinto, Francesco Ponzo e Mirco Pagliarello.





Tecnologia Tecar

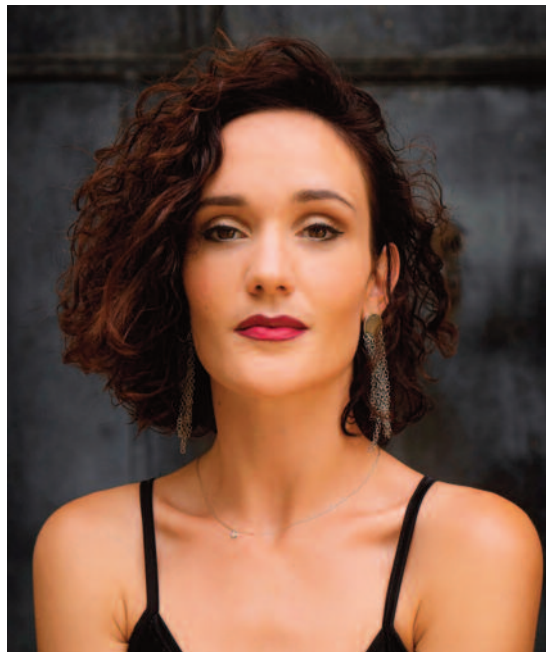
CONTRO TRAUMI, INFIAMMAZIONI E SOVRACCARICHI MUSCOLARI



CHIAMA ORA
0923.745222

Cida Dara, 744/D - Marsala (TP) www.casadicuramorana.it

Da Marsala Ivana Mannone strega i musical: "Un duro lavoro fatto con determinazione"



Ivana Mannone, cantante di musical, attrice, ballerina, è tutto quello che è una performer a 360° gradi come te. Partita da Marsala con grinta, sapeva già in che direzione veicolare il suo brillante futuro. E si racconta in un'intervista tra origini e obiettivi.

Quanto è difficile per un'artista che parte dalla Sicilia, lasciare tutto e farsi spazio nel tortuoso mondo dello spettacolo?

Parecchio difficile perchè necessario, bisogna per forza spostarsi per frequentare un'accademia di musica che ti formano in maniera completa, ti insegnano canto, ballo e recitazione. Si può essere grandi talenti ma in questo mestiere è fondamentale studiare e anche dopo le accademie bisogna studiare sempre, per mantenere la voce e il corpo attivo.

Sin da piccola ti sei approcciata nella tua città al mondo del musical che ti ha affascinato. E la musica è di famiglia anche perchè tuo fratello

è un musicista. Dopo il diploma, non hai avuto dubbi sul tuo percorso?

No. Ho deciso di intraprendere questo cammino a 12 anni, grazie al corso di musica presso la scuola di Gilda Ottovogio - che mi ha dato una preparazione tecnica che mi sono ritrovata negli anni - con Massimo Pastore e Roberta Caly ed è lì che ho deciso che sarebbe diventato il mio lavoro. Poi ho fatto il Liceo Scientifico, mi sono interessata a medicina, ma l'ingresso all'Accademia di Parma ha fatto concretizzare il mio desiderio.

Qualche porta in faccia, come accade nella vita, ma hai tirato dritto con determinazione calcando i palchi più importanti d'Italia, con musical di fama mondiale, Mary Poppins, 7 spose per 7 fratelli, A chorus line, poi oggi, Cabaret, Prova a prendermi. Come vivi il confronto con i grandi maestri, come Arturo Brachetti, per esempio?

I grandi artisti con cui ho collaborato, penso a Brachetti, ma anche a Diana Dal Bufalo, sono anche persone umili e disponibili. Arturo è un pozzo di conoscenza ed è bello condividere il palco con loro perchè ti raccontano tanto dietro le quinte. Durante Cabaret lo osservavo tanto, perchè dietro un artista c'è una preparazione e un rigore, dal trucco ai vestiti.

Essere una performer a livelli così alti, richiede un lavoro duro su sè stessi, sia fisico che mentale. Come affronti fisicamente e psicologicamente il palco e il lavoro che c'è dietro un musical?

E' un lavoro duro, precario, bisogna sempre fare audizioni per assicurarsi il lavoro. Mi ritengo fortunata perchè da quando ho finito l'Accademia ho sempre lavorato. Bisogna sempre essere pronti, sul pezzo. E' un mestiere che richiede anche caratteri forzi, altrimenti ci si mette in discussione. Per ogni spettacolo ed ogni produzione può capitare

di non andare bene per un determinato ruolo o ensemble.

Hai anche recuperato il tip tap e lo hai portato in giro...

Io e il mio compagno Cristian Catto abbiamo ideato un format, il Teatro d'IC, facciamo tante serate nella zona in cui viviamo, Monferrato, in Piemonte. E' una grande passione. Il ritmo è di casa e mi piace l'idea che io possa suonare uno strumento anch'io, i miei piedi...

Il prossimo impegno in tour e un sogno nel cassetto?

Dovrei ripartire in tour con "7 Sposi per 7 fratelli" e "Prova a prendermi", ma non posso svelare molte cose, è ancora tutto in divenire. Dico subito che Broadway non è il mio sogno perchè non desidero andare via dall'Italia, cosa che molti miei colleghi fanno, soprattutto per andare in Germania. Nel nostro Paese lavorare in maniera costante è quasi impossibile, ci sono poche offerte di lavoro. Un sogno potrebbe essere aprire una scuola mia.

[claudia marchetti]



Pier Avellino conquista le radio nazionali con "Suelta"



Pier Avellino, percussionista palermitano dal talento travolgente, debutta sulla scena musicale nazionale con il suo primo inedito, "Suelta". Un brano che non solo segna una tappa fondamentale nella carriera dell'artista, ma che sta già riscuotendo un ottimo riscontro anche sulle principali radio nazionali come M2o e Radio 105, confermando il potere comunicativo e la freschezza della sua proposta musicale. "Suelta" si colloca nel genere Latin House, arricchito da sonorità autenticamente latine che trasportano l'ascoltatore in un viaggio fatto di ritmo, energia e passione. Le congas, protagoniste indiscusse del brano, intrecciano un dialogo vibrante con le altre percussioni, creando un'atmosfera che accende l'estate e invita a lasciarsi andare al ballo e alla libertà. Il ritmo coinvolgente e le vibrazioni calde evocano immagini di spiagge assolate, serate danzanti e quella sensazione di leggerezza tipica delle estati del Sud. Pier Avellino racconta

che in "Suelta" ha messo tutto se stesso: il cuore, la strada e le sue radici. Non si tratta solo di una canzone, ma di un'energia che lo rappresenta pienamente. Ogni nota trasmette il senso di appartenenza alla propria terra, la voglia di libertà e il desiderio di condividere emozioni sincere con il pubblico. Il brano diventa così un vero e proprio inno all'estate, alla gioia di vivere e alla forza delle proprie origini. "Suelta" è finalmente online e disponibile su tutte le principali piattaforme digitali, pronto a far ballare e a scaldare i cuori di chiunque abbia voglia di lasciarsi trasportare dal ritmo e dalle vibrazioni del Sud. Il successo già ottenuto sulle radio nazionali testimonia la qualità e l'originalità del progetto di Pier Avellino, che si candida a diventare una delle rivelazioni musicali dell'estate. Non resta che premere play, lasciarsi andare e vivere l'energia di "Suelta": una canzone che è molto più di un semplice brano, ma una dichiarazione di libertà, estate e radici.

Teatro, musica, libri e divertimento nell'estate dei comuni trapanesi



L'estate in Provincia di Trapani vede i primi cartelloni estivi regalare tanti eventi. Oggi la Chiesa Evangelica Valdese organizza alle ore 21, presso il Tempio Valdese in via Orlandini il Concerto del Coretto Informale e del Duo Syncopations, intitolato "Musiche di Pace". Il Luglio Musicale Trapanese presenta "Il trovatore" di Giuseppe Verdi, su libretto di Salvatore Cammarano, capolavoro del melodramma italiano che andrà in scena l'11 e 13 luglio alle ore 21:00 presso il Teatro Giuseppe Di Stefano. Il 10 luglio, all'interno della rassegna "Malia e InCanto" ideata dall'Associazione Carpe Diem con la direzione artistica di Gregorio Caimi e Luana Rondinelli, alle ore 19, andrà in scena "Facemu finta...", il nuovo concerto-evento firmato dal chitarrista marsalese Michele Pantaleo. A Marsala approda la rassegna Ekklesia: il 10 luglio alle ore 18 passeggiata archeologica e incontro "Adotta un monumento"; alle 21.30 nel

giardino storico lo spettacolo teatrale "Di Zuccherò e Ovatta" di Giancarlo Figuccio; l'11 tavola rotonda "I siti urbani del parco" a cura di Marco Correrà alle ore 18 e alle 21.30 nel giardino il Trio Mulè in concerto. A Selinunte il 12 luglio il concerto di Ecu Classic Ensemble. All'interno dell'ampio programma di Selinunte Estate - che si apre venerdì 11 luglio - un capitolo è quello del progetto Agorà. Il 12 luglio alle ore 21 ci sarà uno spettacolo con il giornalista ed ex senatore Gianluigi Paragone. A Valderice l'estate promossa dal Comune porta al Lido cittadino il Memorial "Rosario Mazarese" l'8 e 9 luglio, dal 10 al 15 luglio Torneo di Calciotto al Lido, mentre l'11 luglio si terrà il raduno diocesano "Ancora la Speranza" nella pineta comunale dalle 9 alle 13 e la presentazione del libro "Grammatica Emozionale" di Dino Petralia dalle 18.30 in Piazza Cristo Re. L'11 luglio a Castellammare concerto di Alfa nel piazzale del Porto. Termina oggi l'International Street Food in alcune città (Castellammare, Paceco, Mazara). A Mazara l'11 rassegna letteraria con il libro di Rosita Manuguerra al Complesso Corridoni alle ore 21.30; il 12 in Piazza della Repubblica alle 21.30 l'opera teatrale "Aranci di nterra" di Giacomo Bonagiuso; il 13 luglio dalle 10 alle 20 alla scoperta della città murata tra colori, saperi e sapori in via Pescatori, via e piazza Bagno mentre al Parco giochi di Tonnarella il color summer festival kids dalle 10 alle 20. Dal 14 luglio prende il via "Cinema Sotto le Stelle" nell'Atrio Santa Caterina. Musica a Custonaci, stasera con liscio in piazza al Baglio Messina, mentre nel centro storico, alle 21.30 ci saranno i Diapason. A Misiliscemi, presso il Baglio LiberaMeLiberaTutti, a Fontanasalsa, il giornalista Carmelo Sardo presenterà il suo nuovo romanzo "Le notti senza memoria" (Bibliotheka Edizioni). Venerdì 11 luglio, alle ore 21.00, nella spiaggia di Marinella di Selinunte, antistante la piazza di legno, prende il via la rassegna estiva "Cinema Ammare", promossa dall'Amministrazione Comunale di Castelvetrano in collaborazione con il Parco Archeologico di Selinunte. Primo appuntamento con Coco. Ingresso gratuito. Per la rassegna gibellinese delle Orestiadi, torna Ascanio Celestini con il suo nuovo spettacolo "Poveri Cristi" (il 12 luglio), stesso giorno ma alle ore 19.30, Ugo Giacomazzi e Luigi Di Ganci presentano il loro nuovo lavoro con la compagnia di ragazzi e ragazze Down.

[claudia marchetti]



POSTE & COMUNICAZIONI
MARSALA

SERVIZI POSTALI
AI PRIVATI E ALLE IMPRESE

SPEDIZIONI IN
TUTTO IL MONDO



CI SIAMO TRASFERITI
IN VIA DEI MILLE, 45
Tel. 327 0118644

PAGAMENTO BOLLETTINI
€ 1,50

RACCOMANDATA - PRIORITARIA
CORRIERE ESPRESSO - BONIFICI
MAV/RAV - PAGO PA
BOLLO AUTO - F/24



duepistudio
dal 1976

C/o G. Amendola, 18
Marsala

www.duepistudio.it



BATTICUORE ... BATTI
ONLUS
ASSOCIAZIONE ONLUS
NON PROFIT DI VOLONTARIATO

DONA IL TUO
5 X 1000

E' un gesto che non costa nulla
ma vale tanto

C.F. 02487870814

AZIENDA QUALIFICATA PRESENTE IN PROVINCIA
DI TRAPANI CERCA PERSONALE PER:

- ≡ MANSIONE: AUTISTA CON PATENTE "E"
- ≡ MANSIONE: SALDATORE A ELETTRODO
- ≡ MANSIONE: ADDETTO MACCHINE OPERATRICI
- ≡ MANSIONE: OPERAIO

SE INTERESSATI INVIARE CURRICULUM A
LAVORO.PETROSINO@GMAIL.COM

GIRO DELLA SICILIA IN KAYAK PER RIPULIRE IL MARE: HA PRESO IL VIA DA TORRETTA GRANITOLA IL "PERIPLUM PLASTIC CHALLENGE"

Impresa in solitaria di Carlo Melloni tra sport e ambiente: 1.200 chilometri lungo le coste

Un uomo, un kayak e un obiettivo: esplorare e documentare lo stato di salute delle coste siciliane, raccogliendo plastica e rifiuti galleggianti lungo un periplo completo dell'isola. Si chiama "Periplum Plastic Cleaning Kayak Challenge" l'impresa che ha preso il via il 5 luglio dal porticciolo del CNR IAS di Torretta Granitola. A compierla è Carlo Melloni, classe 1983, chirurgo plastico siciliano che ha scelto di mettere in pausa la sala operatoria per dedicarsi a un viaggio di denuncia e amore per il mare: un periplo completo della Sicilia in kayak, in totale solitaria, raccogliendo plastica lungo le coste. Il progetto Periplum – nome evocativo, che richiama il periplo delle antiche navigazioni – nasce da un'urgenza interiore. Poco prima della partenza, Carlo non nasconde l'emozione: "Questa non è una vacanza. È un viaggio dentro di me, un modo per restituire qualcosa alla natura, che mi ha dato tanto. Vado da solo, ma non mi sento solo. Porto con me un'idea, e tante persone che mi sostengono". Dietro il sorriso pacato ecco l'energia di chi ha preparato tutto con cura quasi maniacale: l'equipaggiamento, le mappe, le tappe, l'organizzazione logistica a terra. Ma anche il desiderio di mettersi alla prova in modo radicale. "Sarà dura – confessa Melloni – il mare non è prevedibile, e il mio mezzo non è fatto per la velocità o il comfort. Ma ogni pezzo di plastica raccolto sarà un segno. Un gesto pic-

colo, concreto, che spero possa ispirare altri a fare lo stesso". Il kayak – lungo poco più di tre metri, spinto da pagaia e pedali – è stato attrezzato con stabilizzatori, batterie, videocamere, un motore elettrico ausiliario e soprattutto una rete per raccogliere plastica. Ogni tappa si concluderà con la consegna dei rifiuti raccolti, una breve sosta e – quando possibile – una doccia, una cena calda, qualche ora di riposo. Spesso in tenda, talvolta ospitato da volontari lungo la costa. "Ho chiesto accoglienza con umiltà – dice Carlo – perché questo viaggio non vuole essere eroico, ma comunitario. C'è bisogno di tutti, anche solo per un trasporto, una bottiglia d'acqua o un sorriso". Il Periplum coinvolge infatti decine di partner: Rotary e Lions Club, la Lega Navale Italiana, il CNR IAS di Torretta Granitola, enti locali, circoli nautici, privati cittadini. Un grande abbraccio collettivo che accompagnerà il percorso lungo le coste di Agrigento, Siracusa, Messina, Palermo e Trapani. Ventuno le tappe previste, meteo e imprevisti permettendo. Dalla Riserva di Torre Salsa a Siracusa, da Giardini Naxos a Capo d'Orlando, fino a Castellammare e poi il ritorno a ovest, chiudendo l'anello a Mazara del Vallo. Un periplo autentico, che esclude solo tratti troppo pericolosi o impervi. "Il mare ci parla, ma non sempre vogliamo ascoltarlo – riflette Melloni –. Le coste siciliane sono un paradiso, ma troppe volte le



trattiamo come discariche. Il mio sogno è che un giorno, chiunque navighi qui, trovi solo bellezza, e non plastica". E non è solo idealismo. I dati raccolti – video, immagini, tracciamenti GPS, informazioni sulle correnti e sul tipo di rifiuti rinvenuti – saranno condivisi con enti scientifici e serviranno per costruire un documentario finale. "Ma il primo effetto lo voglio vedere negli occhi delle persone. Nei bambini che mi vedranno arrivare con il kayak carico di bottiglie, nelle famiglie che sceglieranno di cambiare una piccola abitudine". Qualcosa di antico e insieme visionario in questa sfida. Una dimensione quasi epica, ma senza retorica. Solo un uomo, il mare e un'idea semplice: fare la propria parte. Con fatica, dedizione e soprattutto amore. [Luca di noto]

Da Mazara fino a Capo Nord con la sua Vespa: il sogno realizzato di Cesare Rustico



"Non mi sono mai sentito solo. Nonostante fossi io, la Vespa, la strada e il freddo, c'era qualcosa che mi accompagnava sempre: l'entusiasmo di chi sa che ogni chilometro lo avvicina a un sogno". Così racconta Cesare, ancora emozionato, al suo rientro da un'avventura che ha il sapore dell'impresa. Partito dalla Sicilia con il suo inseparabile Vespa – un modello che trasuda storia e passione – Cesare ha percorso migliaia di chilometri tra pianure, foreste, strade secondarie, pioggia e vento, fino a raggiungere il mitico Capo Nord, in Norvegia. Il punto estremo dell'Europa continentale. Il sogno di ogni viaggiatore. "Quando sono arrivato lì, ho avuto un'emozione fortissima. Mi sono messo a piangere.

Non me l'aspettavo, è stato qualcosa che mi ha toccato profondamente". Cesare non è un motociclista professionista né un influencer da milioni di follower. È un uomo semplice, legato alla sua città, Mazara, e alla sua terra, ma animato da una forza interiore rara. L'idea del viaggio è nata da lontano, coltivata nel tempo, tra le pagine di racconti letti e i chilometri macinati in solitaria. Poi, un giorno, ha deciso che il momento era arrivato. "Ho preparato tutto con calma. Ho sistemato la Vespa, ho studiato il percorso. Sapevo che non sarebbe stato facile, ma non avevo paura. La paura non deve fermare le cose belle". Eppure, quella lentezza obbligata, quel contatto diretto con ogni metro di strada, si è rivelato il valore aggiunto del viaggio. "La Vespa è un mezzo lento, ma ti fa vivere il viaggio. Ti costringe a rallentare, a guardarti intorno, a conoscere luoghi e persone". Il viaggio è stato un mosaico di incontri, paesaggi mozzafiato e difficoltà impreviste, attraversando otto Paesi diversi: dalla partenza da Arco, sul lago di Garda, passando per Svizzera, Austria, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Svezia, Finlandia e fino al lungo tratto norvegese, Cesare ha raccontato di essere stato accolto ovunque con calore, curiosità e rispetto. "Non ho preso né navi né treni. Tutto su strada. Il clima? È stato molto duro. In Norvegia ho trovato 2-3 gradi. Umidità, vento, pioggia. È stato difficile, soprattutto con la Vespa che non ha protezioni. La gente mi fermava, mi chiedeva da dove venivo. Quando dicevo

'Mazara del Vallo - Sicilia' rimanevano stupiti. Alcuni volevano fare foto con me e con la Vespa. In Germania, Danimarca e Norvegia ho trovato tanta accoglienza. Persone meravigliose. Alcuni mi hanno invitato a mangiare, altri mi hanno offerto ospitalità. Non mi sono mai sentito solo". Ma non tutto è stato semplice. Il freddo, a tratti estremo, ha messo a dura prova sia il corpo che il mezzo. Le mani intorpidite, la pioggia incessante, il motore che a volte faceva i capricci. "La Vespa non mi ha mai tradito. Ogni tanto qualche vite da stringere, ma nessun guasto grave. È stata la mia compagna di viaggio". Il racconto si fa ancora più intenso quando parla del momento esatto in cui ha visto il cartello: Nordkapp. Una parola, un traguardo, un simbolo. Lì ha scattato la foto che custodirà per sempre. Lì ha lasciato un pezzo del suo cuore. Oggi, tornato a Mazara, Cesare è accolto con l'affetto e l'ammirazione di chi sa riconoscere un'impresa che va oltre la cronaca: è un atto d'amore verso la vita. Il suo racconto non è solo la testimonianza di un viaggio in Vespa: è una lezione di determinazione, di umiltà e di passione. "Il viaggio mi ha cambiato. Ora so che posso affrontare qualsiasi cosa. È una crescita interiore. Ti mette alla prova. Ma ti restituisce molto di più". E l'ultimo pensiero, che vale più di mille manuali motivazionali: "Voglio dire ai giovani: non abbiate paura di sognare. Anche se il sogno sembra folle o troppo lontano, iniziate a camminare. Un metro alla volta. Il sogno vi verrà incontro". [Luca di noto]

Tanti arrivi al Trapani Calcio per ripartire in C con il piede giusto



Il Trapani 1095, archiviata una stagione con tanti bassi, non ultimi gli 8 punti di penalizzazione per la vicenda legata alla mancata corresponsione di crediti d'imposta a causa di una dubbia società del

nord, torna a far sentire la propria voce sul mercato per ripartire nel migliore dei modi. Una società che tiene conto - anche nel prossimo Campionato di serie C - sia delle giovani leve che dei più esperti. Arrivano in magia granata Francesco Podrini, giovane centrocampista classe 2007, Cristiano La Sorsa, trequartista classe 2006, Diego Marcolini, centrocampista classe 2005 che da isola a isola approda dal Cagliari con cui ha vinto la Coppa Italia Primavera, Enrico Celeghin, dal Giugliano e Simone Nicoli dalla Pianese. Tra i pali ci sarà Cesare Galeotti, classe 2002, svincolato dopo l'ultima stagione alla Spal. Tra gli innesti che potranno dare tanto al gruppo: Maxime Giron, terzino sinistro francese,

classe 1994, in arrivo dal Crotone con più di 300 presenze nelle competizioni professionistiche; Niko Kirwan sarà in granata, centrocampista esterno neozelandese classe 1995, ha giocato al Padova con cui ha conquistato la promozione in serie B; Francesco Gandolfo, attaccante che nell'ultima stagione al Monopoli, ha collezionato 32 presenze e 9 reti tra Serie C, play-off e Coppa Italia; Federico Vazquez è un altro attaccante, classe 1993 che lascia Monopoli a titolo definitivo; a centrocampo c'è Giovanni Di Noia, anno 1994, con alle spalle più di 350 presenze. Al momento tra gli addii, quello di Easton Ongaro che si piazza alla Pianese ed una riconferma, quella del capitano Sergio Sabatino.

Beach Soccer a San Vito: trionfa Marsala nella categoria femminile

La spiaggia di San Vito Lo Capo ha ospitato la tappa inaugurale del Campionato Regionale di Beach Soccer di Serie B "Sabbie di Sicilia", regalando tre giorni intensi di sport e spettacolo. L'evento, promosso dalla LND Sicilia e dall'ASD I Soci, ha acceso i riflettori su una delle località balneari più amate dell'Isola, con il beach soccer protagonista assoluto. Nel torneo femminile, il Marsala ha subito lasciato il segno con una netta vittoria per 7-2 contro il Mistral Carini Service. Le azzurre si sono imposte grazie ai gol di Musumeci (2), Pipitone, Pisciotta (2), Di Napoli e Capo-

relli, mostrando compattezza e tecnica. Per il Carini, a segno Cracchiolo e Spina. Nel maschile, vittoria sul filo di lana per lo Sport Palermo contro il Red Madonie Castellana, mentre la sfida per il terzo posto tra Accademia Trapani e Sporting Alcamo si è decisa ai rigori e conclusasi 7-6 dopo i rigori (2-2 nei tempi regolamentari). Con entusiasmo e partecipazione, San Vito ha inaugurato nel migliore dei modi l'edizione 2025. Il circuito ora si sposta alla Plaia di Catania, cuore storico del beach soccer siciliano. Per il Marsala migliore in campo Claudia Musumeci.



seguici su:  

www.agrifarm2012srl.it

SERVIZIO CLIENTI
329 7634332



e) Dolomiti energia

MITICA ENERGIA E GAS 24

Alla ricerca di un'offerta
leggendaria?

Con Mitica 24, il Corrispettivo
Energia e Gas resta fisso per 24
mesi dall'attivazione. Sia per la casa
che per il tuo business, scegli una
soluzione davvero Mitica!

SEGUICI SU:   
www.dolomitienergia.it

**SCOPRILA ALL'ENERGY POINT
DI TRAPANI
IN VIA MILO 96!**




La collezione outdoor è arrivata!

VIENI A SCOPRIRLA IN SHOWROOM

lombardoarredi.it



LOMBARDO
arredi

C.da Birgi Nivaloro 131/A - Marsala (TP)